

A Castellarquato il corto "La scacchiera di Emily"

CASTELLARQUATO - (dam) Venerdì alle 21, al Palazzo del Podestà verrà presentato il lavoro più recente dell'associazione QU. EM. quintelemento, vale a dire il cortometraggio di video-teatro *La scacchiera di Emily*. «E' ispirato alle stupende liriche della grande poetessa Emily Dickinson - spiega la regista ed attrice Francesca Rizzi - e il tema di fondo è il dramma dell'incomunicabilità, il destino spesso indelebile delle relazioni umane». Gran parte delle riprese sono state girate a Castellarquato, «nel suggestivo Palazzo Illica di San Lorenzo - aggiunge Valter Siroi, operatore video e direttore della fotografia - grazie alla cortese collaborazione della prof. ssa Maria Enrica D'Agostini: una cornice fondamentale, per la forza evocativa delle immagini». Ma altri arquatesi hanno dato il loro contributo alla realizzazione del film, in particolare Massimo Lorini, che ha messo a disposizione la sua abilità manuale per costruire la scacchiera che dà il titolo al cortometraggio, corredandola di pezzi degli scacchi scelti in modo molto personale (e che non sveliamo). Il progetto era già stato preannunciato ufficialmente nel corso di una conferenza stampa, alla presenza del sindaco Ivano Rocchetta, che ha garantito il patrocinio del Comune. Il cortome-

traggio ha già avuto il suo "battesimo" nella prestigiosa sede del Dams di Bologna, non usa ad aprire i battenti a compagnie teatrali non professionistiche. «E' stato un grande riconoscimento per QU. EM. - sottolinea l'attore Paolo Ascagni - Siamo stati coinvolti nella Giornata Mondiale del Teatro, in un convegno della Uilt, la federazione nazionale delle compagnie teatrali amatoriali, che ci ha scelti fra le oltre 800 compagnie aderenti per lavorare al Dams con docenti universitari e grandi nomi del video-teatro» che hanno visionato in anteprima *La scacchiera di Emily*. La proiezione del cortometraggio sarà infatti affiancata dalla lettura di alcune poesie di Emily Dickinson, con l'accompagnamento musicale di Davide Tadè, un giovane violinista della provincia di Varese. Sarà presente, ovviamente, lo staff tecnico-artistico dell'associazione QU. EM. quintelemento che ha realizzato il corto, in gran parte di provenienza piacentina: oltre ai già citati Rizzi, Siroi ed Ascagni, Adriano Pani e Mario Caputo (attori), Francesca Ghezzi (trucco), Cinzia Paraboschi (costumi), Mauro Cella e Stefano Righi (audio), Rino Olivieri (riprese), Claudio Rancati (fotografie), Monica Costa (segreteria) e Claudio Braghieri (direzione tecnica).